



Foto n.°1 – Ingresso – Prospetto nord



Foto n.°2 – Ingresso – Lato nord



Foto n.°3 – Prospetto est



Foto n.°4 Prospetto ovest



Foto n.°5 Prospetto sud



Foto n.°6 Particolare interno



Foto n.°7 Particolare interno



Foto n.°8 Particolare interno





Foto n.°9 Prospetto sud



Foto n.°10 Prospetto ovest



Foto n.°11 Prospetto ovest



Foto n.°12 Prospetto nord



Foto n.°13 Prospetto est



Foto n.°14 Particolare tettoia di accesso



Foto n.°15 Particolare deposito



Foto n.°16 Particolare stalla





Foto n.°17 Particolare box



Foto n.°18 Particolare ufficio



Foto n.°19 Particolare bagno



Foto n.°20 Particolare esterno box

Il fabbricato C, censito al C.U. con la particella 342 sub 3, ha un'altezza variabile da circa 2,56 m a 2,75 m ed una superficie utile di circa 23,45 mq ripartita in due vani (rispettivamente di sup. utile pari a 18,58 mq e 4, 87 mq). L'immobile ha una struttura in ferro e tamponatura in blocchi, ed è accessibile dal cortile esterno.

Si precisa che un vano, utilizzato come cucina rustica, è presente un caminetto mentre nell'altro, di minore dimensione, è ubicato un pozzo utilizzato anche per fini irrigui.





Foto n.°21 Particolare prospetto nord



Foto n.°22 Particolare deposito n.°1



Foto n.°23 Particolare deposito n.°1



Foto n.°24 Particolare deposito n.°2

A servizio dell'intero complesso pignorato c'è una corte esterna, censita come bene comune non censibile con la particella 342 sub 1, che ha una superficie totale pari a circa 2.874,81 mq di cui solo 387,68 mq circa pavimentata. Si precisa che sulla parte non pavimentata, ubicata sul lato nord, in prossimità della confine con la SP 113, ci sono delle piante di agrumi mentre sulla parte est poche piante di ulivo.



Foto n.°25 Corte esterna lato nord



Foto n.°26 Corte esterna lato nord





Foto n.°27 Corte esterna pavimentata



Foto n.°28 Corte esterna pavimentata



Foto n.°29 Corte esterna lato est



Foto n.°30 Corte esterna lato est

4.4 Esistenza di altre procedure esecutive e fallimentari

Dalle ricerche condotte dallo scrivente presso il Tribunale di Lamezia Terme - cancelleria esecuzioni immobiliari- è emerso che a carico dell'esecutato, al momento del conferimento dell'incarico, non pendono procedure esecutive e/o fallimentari aventi ad oggetto i beni oggetto della presente relazione.

5. Quesito n.°5

“Precisi la provenienza del bene al debitore esecutato, ricostruendo i passaggi di proprietà verificatesi nel ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento; precisi, altresì, se il debitore, sulla scorta di detta ricostruzione, risulti essere l'unico proprietario, producendo anche l'atto

